



Automobile Club Arezzo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	15
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	17
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	19
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Arezzo per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi, espresse all'unità di euro:

risultato economico	=	€	117.350
totale attività	=	€	1.203.891
totale passività	=	€	455.051
patrimonio netto	=	€	748.840

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	101.200	106.697	-5.497
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	118.882	118.882	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	220.082	225.579	-5.497
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	288.127	257.730	30.397
SPA.C_III - Attività Finanziarie	598.126	532.138	65.988
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	93.103	140.047	-46.944
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	979.356	929.915	49.441
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.453	8.751	-4.298
Totale SPA - ATTIVO	1.203.891	1.164.245	39.646
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	748.840	631.489	117.351
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	43.943	43.943	0
SPP.D - DEBITI	312.632	386.384	-73.752
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	98.476	102.429	-3.953
Totale SPP - PASSIVO	1.203.891	1.164.245	39.646

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	559.624	564.149	-4.525
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	457.410	487.519	-30.109
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	102.214	76.630	27.204
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.185	17.523	2.662
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E- PROVENTI STRAORDINARI	0	2	-2
E- ONERI STRAORDINARI	0	-1.622	1.622
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	122.399	94.155	29.864
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	5.049	4.992	57
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	117.350	89.163	29.807

A seguito della abolizione della parte straordinaria, nel prospetto del Bilancio al 31/12/2016 i costi straordinari sono stati sommati alle spese per prestazione di servizi come segue:

- Spese per la prestazione di servizi 2015 € 361.228
- Oneri straordinari esercizio 2015 € 1.622
- Spese per la prestazione di servizi indicati nel consuntivo 2016 € 362.850

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è diminuito di appena 4,5 mila euro, mentre i costi della produzione hanno avuto un decremento di 30 mila euro, con un conseguente aumento del R.O.L.

Anche nel corso dell'esercizio 2016 l'Automobile Club Arezzo ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi ottenendo un contenimento complessivo di € 70.851 superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera presidenziale n. 232 del 20/12/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013.

Si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un lieve decremento di € 4.525 del valore della produzione che passa da € 564.149 a € 559.624.

Tale decremento, è importante sottolineare, è risultato molto contenuto considerando l'assenza di rimborsi per €22.000 relativi alla manifestazione sportiva "Karting in Piazza" non prevista nel 2016, grazie a maggiori proventi per aumento delle quote sociali di € 10.710, maggiori ricavi delle esazioni tasse per € 1.251 e da maggiori proventi per € 12.214 riconducibili alle provvigioni e marchio SARA.

Con particolare attenzione si nota che i costi della produzione hanno avuto rispetto al 2015

un notevole decremento pari a € 30.109, passando da € 487.519 a € 457.410; il contenimento dei costi è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera presidenziale del 20/12/2013, ai sensi dell'art. 2 comma 2bis del DL 101/2013.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi. Nel dettaglio, con riferimento alla voce B7 del conto economico i costi sono diminuiti per € 19.999 essenzialmente per non aver previsto la manifestazione sportiva "Karting in Piazza". I costi della voce B8 e B9 hanno registrato un complessivo decremento di € 7.559 per minor costi relativi ai fitti commerciali e oneri per il personale comandato da ACI.

Inoltre si evidenzia un decremento nella voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" per € 743 a fronte di uno stazionario operato relativo agli ammortamenti e svalutazione dei crediti verso clienti.

Si evince quindi che l'Ente sta operando una coerente e omogenea riduzione dei costi che denota l'impegno ad operare con interventi strutturali di gestione al fine di garantire l'equilibrio economico fronteggiando l'aumento fisiologico dei costi delle prestazioni di servizi e oneri diversi di gestione.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016 sono state assunte con determine del direttore, ai sensi dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	259.000		259.000	245.624	-13.376
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	403.500		403.500	314.000	-89.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	662.500	0	662.500	559.624	-102.876
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.500		13.500	9.904	-3.596
7) Spese per prestazioni di servizi	413.700		413.700	341.446	-72.254
8) Spese per godimento di beni di terzi	78.000		78.000	65.228	-12.772
9) Costi del personale	88.200		88.200	4.081	-84.119
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.500		10.500	6.241	-4.259
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	39.600		39.600	30.510	-9.090
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	643.500	0	643.500	457.410	-186.090
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	19.000	0	19.000	102.214	83.214
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	14.391	14.391
16) Altri proventi finanziari	10.000		10.000	6.728	-3.272
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.000		3.000	934	-2.066
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	7.000	0	7.000	20.185	13.185
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri straordinari	2.000	0	2.000	0	-2.000
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.000	0	-2.000	0	-2.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	24.000	0	24.000	122.399	94.399
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.000		12.000	5.049	-6.951
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.000	0	12.000	117.350	101.350

Prima di analizzare di seguito gli scostamenti più significativi, si desidera sottolineare che a fronte di minori ricavi per valore della produzione per euro 102.876 si sono sostenuti minori costi per la produzione per euro 186.090 con un conseguente miglioramento del ROL di euro 83.214.

Tenuto ulteriormente conto dei movimenti legati ai proventi ed oneri finanziari e delle imposte sul reddito di esercizio, l'utile previsto in euro 12.000 è stato definitivamente accertato in euro 117.350.

Il confronto fra i dati previsionali e quelli consuntivi evidenzia che:

- I ricavi delle vendite hanno totalizzato minori ricavi per € 13.376 pari al 5,16% per quote sociali e proventi esazione tasse auto;

- La voce altri ricavi e proventi ha registrato una diminuzione rispetto al preventivato di € 89.500 pari al 22,18% per provvigioni Sara, canone marchio delegazioni e concorsi e rimborsi diversi;
- Le macrovoci dei costi della produzione hanno registrato economie di spese rispetto al preventivato come segue:
 - B6 – 26,64% per materiale di consumo, cancelleria e acquisto carburante;
 - B7 – 17,47% principalmente per spese per manifestazioni sportive e per la prestazione di servizi;
 - B8 – 16,37% per fitti passivi commerciali e noleggio autovetture;
 - B9 – 95,37% in quanto nell'esercizio 2016 non si è proceduto a nessuna assunzione di personale;
 - B10 – 40,56% dovuto sia a minori ammortamenti che ad una inferiore svalutazione dei crediti;
- I proventi delle partecipazioni non erano stati preventivati a causa della loro aleatorietà;
- Gli altri proventi finanziari – 32,72% per il rendimento dei titoli;
- Gli interessi passivi – 68,87% per minori interessi nei confronti dei fornitori.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessuna variazione al budget degli investimenti/dismissioni 2016 è stata deliberata nell'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	650.000		650.000	0	-650.000
Immobili - <i>dismissioni</i>	0		0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	50.000		50.000	80	-49.920
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	700.000	0	700.000	80	-699.920
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>	200.000		200.000		-200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-200.000	0	-200.000	0	-200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	500.000	0	500.000	80	-499.920

Nell'esercizio 2016 non si è proceduto con l'acquisto dell'ulteriore 50% dell'immobile di proprietà dell'Automobile Club e ciò ha determinato gli scostamenti evidenziati nel prospetto.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	102.214,00	75.010,00	27.204,00
Gestione Finanziaria	20.185,00	17.523,00	2.662,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Gestione Straordinaria	0,00	0,00	0,00

3.1. SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

CONTO ECONOMICO 2015	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	559.624	564.149	- 4.525
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	457.410	489.139	31.729
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	102.214	75.010	27.204
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.185	17.523	2.662
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	122.399	92.533	29.886
IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	5.049	4.992	57
Utile dell'esercizio	117.350	87.541	29.809

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività istituzionale tipicamente svolta dall'Ente, attività associativa, sport automobilistico, educazione e sicurezza stradale.

Gli scostamenti maggiormente significativi sono:

Il settore associativo, con ricavi pari a € 215.940 con un incremento pari a € 10.710 rispetto al 2015.

Occorre tenere presente che questo risultato è stato registrato grazie ad un buon prezzo medio di vendita per le tessere individuali (Sistema, Gold e Club) vendute a sportello pari a € 69,32 considerando la promozione della nuova tessera CLUB che ha un prezzo di vendita di € 35.00.

E' da rilevare il cospicuo decremento delle Tessere ACI-SARA provenienti dalle Agenzie SARA.

La compagine associativa ripartita per tipologia di tessera al 31.12.2016 è la seguente:

TIPO TESSERA	Num.soci al 31.12.2016	Num.soci al 31.12.2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE +/--%
ACI-SARA	2786	2947	-161	-5,46%
VINTAGE	3	6	-3	-50,00%
AZIENDA	1381	1124	257	22,86%
CLUB	611	638	-27	-4,23%
GOLD	1809	1891	-82	-4,34%
GIOVANI	0	44	-44	-100%
ONE	0	2	-2	-100%
SISTEMA	3862	3852	10	0,26%
Totale complessivo	10452	10504	-52	-0,50%

Per quanto attiene all' area della mobilità e sicurezza stradale si riscontra che durante il 2015 sono state svolte le iniziative sotto indicate:

- **“TrasportACI Sicuri” Adulti** con un totale di n.10 corsi tenuti presso i Consulitori USL8 di Arezzo e Sansepolcro; n. 1 corso per genitori/nonni dei bambini partecipanti ai corsi;
- **“TrasportACI Sicuri” Bambini** con un totale di n.13 corsi presso delle Scuole primarie di Arezzo;
- **“2 Ruote Sicure 2”** n. 11 corsi presso alcune scuole primarie di Arezzo;
- **“A Passo Sicuro”** n.14 corsi presso alcune scuole primarie di Arezzo; Con un coinvolgimento totale di n. 683 bambini nelle scuole e n.288 adulti;
- **“Recita teatrale”** : “ LA STRADA DEI BAMBINI CHE SORRIDONO”

“LA STRADA DEI BAMBINI CHE SORRIDONO”

Il 24 maggio al Teatro Tenda di Arezzo, 80 bambini della scuola “Carlo Collodi” di Santa Firmina, dell’Istituto Comprensivo statale “Margaritone” di Arezzo, hanno portato in scena lo spettacolo teatrale dal titolo “La strada dei bambini che sorridono”.

Un Format originale che Aci Arezzo ha espressamente preparato scrivendo i testi, con l’aiuto di un regista teatrale che ha curato la sceneggiatura e un percorso formativo di venti ore con i bambini/attori.

Lo spettacolo è un progetto formativo, la sua finalità è quella di promuovere la cultura della sicurezza stradale mediante un evento piacevole e formativo che faccia da sintesi dei principali concetti di sicurezza stradale così come illustrati da ACI nei corsi per le scuole: Trasportaci Sicuri, A Passo Sicuro e 2 ruote Sicure. Un modo originale per insegnare con divertimento i comportamenti corretti da osservare sulla strada attraverso la recita teatrale quale fattore educativo e di formazione culturale della persona.

Passando all'attività sportiva 2016 abbiamo rilasciato in totale n.312 licenze sportive e n.3 passaggi di qualifica delle quali n.246 rilasci e n.2 passaggi di Categoria per Licenze Auto e n.66 rilasci e n.1 passaggi di categoria Licenze Karting.

Si segnala il crescente impegno di cooperazione nell'attività automobilistica con l'organizzazione di eventi automobilistici nella provincia di Arezzo:

- Mostra "Arezzo Classic Motors"
- Rally su terra "Ronde Valtiberina"
- Rally autostoriche "Historic Rally Vallate Aretine"
- Salita autostoriche "Camucia – Cortona"
- Fuoristrada "Trial 4x4 Campionato Italiano"
- Salita auto moderne/storiche "Pieve S.Stefano – Passo dello Spino"
- Rally auto moderne "Rally del Casentino"
- Regolarità turistica "Revival Country Raid Cortonese"

3.2. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si evidenzia che anche nell' esercizio 2016 abbiamo realizzato un risultato positivo relativo ai proventi per dividendi dalle controllate.

Si registra un ricavo di €14.391 nel 2016 e di € 13.363 del 2015.

L'incremento pari a € 1.028 è dovuto alla migliore gestione dei servizi e dall' andamento ciclico delle revisioni.

3.2. LA GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione delle "tasse automobilistiche" presenta nel 2016 un ricavo di € 23.681 superiore a quello del 2015 di € 22.429 creando un incremento di € 1.251.

Tale incremento è dato in gran parte dai maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate attraverso la ns capillare rete di esazione. Le operazioni di esazione effettuate dall' utenza agli sportelli dell'AC e dalle Delegazioni di provincia sono risultate in

totale n.135.801 nel 2016 mentre n.136.149 nel 2015 con un decremento di n. 348 operazioni.

I dati sopra riportati evidenziano comunque la salda tenuta nel mercato automobilistico da parte dell'AC e delle delegazioni, in termini di presenza nel territorio e di servizi offerti, a riprova della qualità e dell'efficienza della ns organizzazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	101.200	106.697	-5.497
Immobilizzazioni finanziarie	118.882	118.882	0
Totale Attività Fisse	220.082	225.579	-5.497
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	111.438	115.430	-3.992
Crediti verso società controllate	19.229	8.160	11.069
Altri crediti	157.460	134.140	23.320
Attività finanziarie	598.126	532.138	65.988
Disponibilità liquide	93.103	140.047	-46.944
Ratei e risconti attivi	4.453	8.751	-4.298
Totale Attività Correnti	983.809	938.666	45.143
TOTALE ATTIVO	1.203.891	1.164.245	39.646
PATRIMONIO NETTO	748.840	631.489	117.351
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	43.943	43.943	0
Altri debiti a medio e lungo termine	128.523	154.663	-26.140
Totale Passività Non Correnti	172.466	198.606	-26.140
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	58.446	103.701	-45.255
Debiti verso società controllate	79.919	79.919	0
Debiti tributari e previdenziali	5.136	4.834	302
Altri debiti a breve	40.608	43.267	-2.659
Ratei e risconti passivi	98.476	102.429	-3.953
Totale Passività Correnti	282.585	334.150	-51.565
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.203.891	1.164.245	39.646

Gli altri debiti a medio e lungo termine sono riferiti al debito consolidato verso Aci, che viene annualmente diminuito delle rate di cui al piano di ammortamento a suo tempo approvato.

Le variazioni intervenute nelle poste di bilancio sono state analizzate nella nota integrativa e quindi non vengono ripetute.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 3,40 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 2,80 dell'esercizio precedente.

Tale indicatore, essendo superiore a 1, esprime un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'A.C.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame è pari a 1,65 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,19. Anche questo indice, superando lo 0,5, viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore è pari a 3,48 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,81 nell'esercizio precedente. Essendo il valore ottenuto superiore a 1, tale indice viene ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	101.200	106.697	-5.497
Immobilizzazioni finanziarie	118.882	118.882	0
Capitale immobilizzato (a)	220.082	225.579	-5.497
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	111.438	115.430	-3.992
Crediti verso società controllate	19.229	8.160	11.069
Altri crediti	157.460	134.140	23.320
Immobilizzazioni finanziarie	598.126	532.138	65.988
Ratei e risconti attivi	4.453	8.751	-4.298
Attività d'esercizio a breve termine (b)	890.706	798.619	92.087
Debiti verso fornitori	58.446	103.701	-45.255
Debiti verso società controllate	79.919	79.919	0
Debiti tributari e previdenziali	5.136	4.834	302
Altri debiti a breve	40.608	43.267	-2.659
Ratei e risconti passivi	98.476	102.429	-3.953
Passività d'esercizio a breve termine (c)	282.585	334.150	-51.565
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	608.121	464.469	143.652
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	43.943	43.943	0
Altri debiti a medio e lungo termine	128.523	154.663	-26.140
Passività a medio e lungo termine (e)	172.466	198.606	-26.140
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	655.737	491.442	164.295
Patrimonio netto	748.840	631.489	117.351
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	93.103	140.047	-46.944
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	655.737	491.442	164.295

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 608.121 euro, con una variazione in aumento di 143.652 euro rispetto all'esercizio 2015.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva di € 93.103 inferiore quella dell'anno precedente, pari a € 140.047.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,28 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 1,48 rilevato nell'esercizio precedente. Poiché tale valore è superiore a 1 viene considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	31.12.16	31.12.15
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	117.350,00	87.541,00
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto		
accantonamento TFR	0,00	0,00
accantonamento fondo rischi	0,00	0,00
utilizzo fondo TFR	0,00	0,00
utilizzo fondo rischi	0,00	0,00
ammortamento beni immateriali	0,00	0,00
ammortamento beni materiali	5.576,00	6.356,00
svalutazione delle partecipazioni	0,00	0,00
	5.576,00	6.356,00
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del Capitale Circolante netto	122.926,00	93.897,00
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.992,00	-245,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso società controllate	-11.069,00	8.410,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso l'Erario	0,00	0,00
Decremento/(incremento) degli altri crediti	-23.320,00	26.407,00
Decremento/(incremento) delle attività finanziarie	-65.988,00	-11.311,00
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	4.298,00	-4.040,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	-45.255,00	-29.727,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso società controllate	0,00	-104.243,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso l'Erario	302,00	3.456,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti Previdenziali	0,00	0,00
Incremento/(decremento) della quota annua dei debiti a M/L termine	-26.140,00	-26.140,00
Incremento/(decremento) di altri debiti	-2.659,00	1.880,00
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-3.953,00	11.181,00
	-169.792,00	-124.372,00
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	-46.866,00	-30.475,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0,00		0,00	
Immobilizzazioni immateriali nette finali (Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0,00		0,00	
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali		0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	106.697,00		111.475,00	
Immobilizzazioni materiali nette finali (Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-101.200,00		-106.697,00	
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali		-79,00		-1.578,00
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	118.883,00		118.883,00	
Immobilizzazioni finanziarie finali Plusvalenze/(Minusvalenze) da cessioni	-118.882,00	1,00	-118.883,00	0,00
Svalutazione delle partecipazioni (Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		0,00		0,00
		0,00		0,00
Flussi finanziari ottenuti (impiegati)		-78,00		-1.578,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento/(decremento) debiti verso Banche		0,00		0,00
Incremento/(decremento) mezzi propri		0,00		0,00
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		0,00		0,00
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)		-46.944,00		-32.053,00
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio		140.047,00		172.100,00
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio		93.103,00		140.047,00
Variazione posizione finanziaria netta a breve		-46.944,00		-32.053,00

Da tale tabella emerge che, nel 2016, la gestione reddituale ha generato complessivamente una liquidità per 122.926 euro, totalmente assorbita per 169.792 dai movimenti intervenuti nel capitale netto circolante e per 79 dai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, generando complessivamente una variazione negativa nella posizione finanziaria a breve termine di 46.944 euro.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	559.624,00	564.149,00	-4.525,00	-0,8%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	447.088,00	466.529,00	-19.441,00	-4,2%
Valore aggiunto	112.536,00	97.620,00	14.916,00	15,3%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	4.081,00	14.006,00	-9.925,00	-70,9%
EBITDA	108.455,00	83.614,00	24.841,00	29,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	6.241,00	6.984,00	-743,00	-10,6%
Margine Operativo Netto	102.214,00	76.630,00	25.584,00	33,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	21.119,00	19.075,00	2.044,00	10,7%
EBIT normalizzato	123.333,00	95.705,00	27.628,00	28,9%
Proventi straordinari	0,00	2,00	-2,00	100,0%
Oneri straordinari	0,00	1.622,00	-1.622,00	100,0%
EBIT integrale	123.333,00	94.085,00	29.248,00	100,0%
Oneri finanziari	934,00	1.552,00	-618,00	-39,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	122.399,00	92.533,00	28.630,00	30,9%
Imposte sul reddito	5.049,00	4.992,00	57,00	1,1%
Risultato Netto	117.350,00	87.541,00	28.573,00	32,6%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione, del decremento dei costi esterni operativi e del decremento delle spese per il personale. Tale netto miglioramento ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 108.455 euro rispetto a quello di € 83.616 euro registrato nel 2015.

Quindi anche nel 2016 il valore aggiunto è in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il risultato operativo netto è positivo per € 102.214.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 122.399 si è reso necessario registrare le imposte sul reddito per € 5.049 che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di € 117.350.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	559.624
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1 - 2)	559.624
4) Costi della produzione	457.410
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	6.241
7 - Costi della produzione netti (4 - 5 - 6)	451.169
MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 7)	108.455

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
 si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
 Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
 si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
 Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti di tale entità.

- *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In riferimento al budget 2017 dell'Ente, già nel primo bimestre dell'esercizio 2017 si assiste ad un consolidamento dei ricavi e ad una contrazione dei costi rispetto al corrispondente periodo del 2016.

I dati ci confermano di essere perfettamente in linea con le previsioni del budget 2017 che presenta una previsione di utile al netto delle imposte di € 12.000.

Va infine segnalato che in assenza di mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2016/2018 prevede un utile d'esercizio stimato di € 12.000 sia nel 2017 che nel 2018.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 117.349,59 che si intende suddividere come segue:

- € 70.850,75 corrispondenti alla somma dei risparmi conseguiti in attuazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'esercizio 2016, saranno appostati ad una riserva di

Patrimonio netto e potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali a norma dell'art. 9 del Regolamento in questione;

- € 46.498,84 pari alla differenza con l'utile di esercizio saranno girati ad incremento degli utili riportati a nuovo.

IL PRESIDENTE
(Bernardo Mennini)